

# INFOLIO #41

## Call for papers

### Sfide urbane nelle città del Mediterraneo: sviluppo sostenibile e patrimonio architettonico

#### Interazione tra progetto e identità locale

**Scadenza: 31.03.2023**

Il Mediterraneo, identificato come «punto di incontro», secondo l'espressione di Fernand Braudel, di numerose e diversificate realtà culturali, economiche e sociali, ha influenzato da sempre le traiettorie di sviluppo dell'architettura. Il Mediterraneo comprende numerosi territori (dai Balcani all'Asia Minore e alla penisola Iberica, dalla Sicilia all'Africa del Nord) e viene definito un "sorvegliato speciale". Inoltre, è il luogo dove il cambiamento climatico si attua con maggior velocità e dove i suoi impatti si intensificheranno nel prossimo futuro.

Il Mediterraneo è soprattutto *luogo letterario*, come scriveva Le Corbusier, epicentro di un nuovo Rinascimento all'insegna della riscoperta del repertorio immenso di segni e risorse che esso può offrire, e non più da saccheggiare in un progressivo processo di straniamento identitario, ma da promuovere e di cui preservare la cifra caratteristica. Proprio la salvaguardia delle risorse e dell'identità del Mediterraneo diventa spunto di riflessione su una nuova concezione di sostenibilità, quale contenitore culturale di un *modus operandi* consapevole dell'identità territoriale. Le problematiche contemporanee necessitano di un'analisi del contesto che tenga conto delle specificità dell'area, proponendo soluzioni autentiche ritagliate su misura, poiché "one does not fit for all". La complessità del sistema del Mediterraneo ha dato vita da sempre a soluzioni progettuali diverse, garantendo i principi dell'adattamento delle condizioni naturali, fisiche e sociali. Per comprendere il *mare nostrum* occorre analizzare i diversi aspetti degli spazi dell'abitare: le figure formali dell'organismo urbano e le strategie di pianificazione delle città, le tipologie architettoniche, i principi conservativi e di riqualificazione tecnologica del costruito, l'uso dei materiali tradizionali e innovativi.

È necessaria una nuova chiave di lettura in grado di ridefinire la complessità della tematica attraverso la ricerca scientifica, per rispondere alle sfide ambientali e di innovazione tecnologica che la contemporaneità pone.

A partire da queste considerazioni, la call vuole invitare ricercatori e studiosi che operano nei paesi del Mediterraneo a condividere le proprie esperienze sul tema. Il fine è quello di costruire un confronto in cui le città del Mediterraneo si possano incontrare e fondere secondo una nuova chiave di lettura. Così, da poter riconoscere nella complessità del reale e nella conflittualità sociale di questo momento storico alcune invarianti, intese come punti fermi intorno ai quali poter continuare a costruire infinite declinazioni progettuali, urbane e tecnologiche.

Per questo motivo, ed in linea con le prospettive di ricerca sopraelencate, questo numero **#41** della rivista **IN FOLIO**, dedicata al Mediterraneo, propone di:

- approfondire il ruolo dell'architettura contemporanea a fronte dei nuovi cambiamenti sociali, culturali, naturali e tecnologici;
- definire nuove prospettive eco-sostenibili;
- individuare il tema della transizione ecologica all'interno delle città;
- richiamare l'attenzione sulle sfide legate alla sostenibilità nelle città mediterranee;
- ricercare nuovi contributi sui temi della conservazione e riuso del patrimonio architettonico;
- indagare possibili interazioni tra progettazione e identità locale.

La Redazione invita i dottorandi interessati e i giovani ricercatori che hanno conseguito il dottorato di ricerca nel biennio precedente a inviare il proprio contributo entro il 31 Marzo 2023. Tutti gli articoli devono seguire le Norme redazionali e il format allegato alla Call per essere accettati.

Qualora vi fossero domande relative al format di consegna, o fosse necessaria assistenza per sapere se un contributo è appropriato alla rivista, per favore scrivete a [info@riviste.unipa.it](mailto:info@riviste.unipa.it)

In Folio è la rivista scientifica di architettura, design, urbanistica, storia e tecnologia che dal 1994 viene pubblicata grazie all'impegno dei dottori e dei dottorandi di ricerca del Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo (UNIPA). La rivista, che si propone come spazio di dialogo e di incontro rivolto soprattutto ai giovani ricercatori, è stata inserita dall'ANVUR all'interno dell'elenco delle riviste Scientifiche dell'Area 08 con il codice ISSN 1828-2482.

Ogni numero della rivista è organizzato in sei sezioni di cui la prima è dedicata al tema selezionato dalla redazione della rivista, mentre le altre sezioni sono dedicate all'attività di ricerca in senso più ampio.

Tutti i contributi relativi alle sessioni tematiche sono sottoposti ad un processo di double-blind peer review .

Per maggiori informazioni visita la nostra pagina web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/infolio/>

# INFOLIO #41

## Call for papers

### Urban Challenges in Mediterranean Cities: Sustainable Development and Architectural Heritage

#### Interaction between design and preservation of local identity

**Deadline: 31.03.2023**

The Mediterranean, which Fernand Braudel identified as a «meeting point» of several diversified cultural, economic, and social realities, has always influenced the development trajectories of architecture. The Mediterranean encompasses several territories (from the Balkans to Asia Minor and the Iberian Peninsula, from Sicily to North Africa) and is defined as under a "special surveillance." Moreover, it is the place where climate change evolves most rapidly and where its impacts will intensify in the near future. Above all, the Mediterranean is a *literary place*, as Le Corbusier wrote, the epicenter of a new Renaissance in the name of the rediscovery of the immense repertoire of signs and resources it can offer, its characteristic features no longer to be plundered in a progressive process of alienation of identity, but to be promoted and preserved. It is precisely the preservation of the resources and identity of the Mediterranean that becomes the starting point for reflection on a new concept of sustainability, as the cultural container of a *modus operandi* that considers territorial identity. Contemporary issues require an analysis of the context that takes into account the specificities of the area, proposing authentic solutions tailored to "one does not fit for all." The complexity of the Mediterranean system has always given rise to different design solutions, ensuring the principles of adaptation of natural, physical and social conditions. To understand the *mare nostrum*, the different aspects of living spaces must be analyzed: the formal figures of the urban organism and the planning strategies of cities, the architectural typologies, the conservative principles and the technological upgrading of the built environment, and the use of traditional and innovative materials. What is needed is a new key argument that can redefine the complexity of the subject through scientific research, to respond to the environmental challenges and technological innovations we are facing today. Based on these considerations, the call invites researchers and scholars working in Mediterranean countries to share their experiences on the topic. The aim is to build a comparison in which Mediterranean cities can meet and merge according to a new key argument. Thus, we encourage the recognition of invariants in the complexity of reality and in the social conflicts of this historical moment. These invariants are fixed points around which we can continue to build infinite design, urban and technological declinations.

For this reason, and in line with the research perspectives listed above, this issue #41 of the journal **IN FOLIO**, dedicated to the Mediterranean, encourages:

- to deepen the role of contemporary architecture in the face of new social, cultural, natural and technological changes;
- to define new eco-sustainable perspectives;
- to identify the theme of ecological transition within cities;
- to draw attention to the urban challenges in Mediterranean cities linked to their sustainable development;
- to research new contributions on the topics of conservation and reuse of the architectural heritage;
- to investigate possible interactions between planning and safeguarding local identity.

The Editorial board invites interested PhD students and young researchers who have obtained their PhD in the previous two years to send their contribution by March 31, 2023. All articles must follow the Editorial guidelines and the format attached to the Call in order to be accepted.

For any questions please contact: [infolio@riviste.unipa.it](mailto:infolio@riviste.unipa.it).

In Folio is the scientific journal of architecture, design, urban planning, history and technology that has been published since 1994 thanks to the commitment of Ph.D and Ph.D students of the Department of Architecture (D'ARCH) of the University of

Palermo (UNIPA). The journal aims to be a platform for dialogue and meeting for young researchers and has been included by ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) in the list of scientific journals of 'Area 08' with ISSN code 1828-2482. Each issue of the journal is organized into six sections: the first one is dedicated to the selected theme by the Scientific Committee, while the other five sections are dedicated to research in a broader sense.

All contributions of the thematic section are subjected to double-blind peer review process.

For further information please visit our website:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartepianificazione/infolio/>